

Tabella 2

| CRITERI DI SELEZIONE              |  | PUNTI |
|-----------------------------------|--|-------|
| Caratteristiche dell'investimento |  | 50    |
| 1                                 | <b>Caratteristiche principali del progetto d'investimento illustrate nel piano aziendale</b><br>I punteggi 1.1 e 1.2 sono assegnati con riferimento alla spesa ammessa relativa alla tipologia di investimento prevalente in termine di valore economico. Il punteggio 1.3 è cumulabile. | 30    |
| 1.1                               | Adesione <b>azione D</b> (dai punti D1 a D2 del par. 6.1 delle disposizioni attuative)   | 25    |
| 1.2                               | Adesione <b>azione D</b> (dai punti D3 a D8 del par. 6.1 delle disposizioni attuative)   | 20    |
| 1.3                               | Interventi finalizzati alla promozione della zootecnia di precisione, mediante l'adozione di tecnologie digitali, ad esempio sensori, tipologie di monitoraggio, anche da remoto ecc.  | 5     |
| 2                                 | <b>Intervento richiesto a finanziamento incluso in una più ampia riorganizzazione del centro aziendale descritta nel Piano Aziendale</b>   | 20    |
| 2.1                               | Interventi di riorganizzazione approfonditamente descritti e supportati da un progetto già in possesso di autorizzazioni   | 20    |
| 2.2                               | Interventi di riorganizzazione approfonditamente descritti e supportati da un progetto costituito da tutti i documenti necessari per l'avanzamento delle richieste di autorizzazione, ma in mancanza di autorizzazioni   | 15    |

|            |   |           |
|------------|---|-----------|
| <b>2.3</b> | Interventi di riorganizzazione approfonditamente descritti nel Piano Aziendale, ma non ancora oggetto di progettazione come da punto precedente | <b>10</b> |
| <b>2.4</b> | Interventi di riorganizzazione sommariamente descritti nel Piano Aziendale  | <b>5</b>  |
| <b>2.5</b> | Interventi di riorganizzazione complessiva non previsti   | <b>0</b>  |

Tabella 3

| <b>CRITERI DI SELEZIONE</b>   |   | <b>PUNTI</b> |
|---|---|--------------|
| <b>Livello di vantaggio climatico e/o ambientale offerto dalle operazioni di investimento</b> |   | <b>35</b>    |
| <b>1</b>  | <b>Connessione tra l'investimento e forme di gestione del territorio da parte dell'azienda</b>  | <b>5</b>     |
| <b>1.1</b>  | Aziende che praticano l'alpeggio estivo entro perimetri degli alpeggi censiti da geoportale RL  | <b>5</b>     |
| <b>2</b>  | <b>Mantenimento di forme di gestione agricola estensiva delle superfici aziendali confermato a seguito dell'investimento</b>  | <b>5</b>     |
| <b>2.1</b>  | Aziende che hanno un rapporto UBA allevate da registro di stalla / sup. a pascolo e prato pascolo da SisCo < 1  | <b>5</b>     |
| <b>3</b>  | <b>AZIONE D - Investimenti per il benessere animale</b><br>I punteggi 3.1 e 3.2 vengono assegnati indipendentemente dalla categoria di animale allevato.<br><br>I punteggi all'interno delle categorie di animali allevati vengono assegnati solo per la categoria di animale prevalente in termini di investimento ammissibile | <b>25</b>    |
| <b>3.1</b>  | Realizzazione di interventi per aumentare la biosicurezza aziendale, con caratteristiche specificate nell'Allegato 2  | <b>3</b>     |

|                        |   |          |
|------------------------|---|----------|
| <b>3.2</b>             | Acquisto di misuratore delle concentrazioni di NH <sub>3</sub> e CO <sub>2</sub> da posizionare nella struttura di allevamento oggetto di investimento  | <b>2</b> |
| <b>BOVINI DA LATTE</b> |   |          |
| <b>3.3</b>             | <p>Libertà di movimento - superficie disponibile per il decubito pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- bovine in lattazione e asciutta: maggiore di 7 m<sup>2</sup>/capo o numero di cuccette utilizzabili superiori del 10% rispetto al numero degli animali presenti;</li> <li>- manze: maggiore di 4 m<sup>2</sup>/capo o numero di cuccette utilizzabili superiori del 10% rispetto al numero degli animali presenti;</li> <li>- vitelli in box singolo (fino a 8 settimane): spazio disponibile superiore almeno del 10% rispetto al limite di legge (indicativamente 130 x 80 cm per un vitello di 6-8 settimane)</li> <li>- vitelli in box collettivo: spazio disponibile superiore almeno al 10% rispetto al limite di legge:<br/> o &lt; 150 kg peso vivo: 1,5 m<sup>2</sup>/capo<br/> o da 150 kg a 220 kg p.v.: 1,7 m<sup>2</sup>/capo<br/> o &gt; 220 kg p.v.: 1,8 m<sup>2</sup>/capo</li> </ul> | <b>7</b> |
| <b>3.4</b>             | Realizzazione di infermeria e/o box parto in grado di ospitare almeno il 3% del numero medio di animali quotidianamente presenti nella struttura di allevamento oggetto di finanziamento e con spazi disponibili molto abbondanti (es. più di 8-10 m <sup>2</sup> /capo; per i vitelli più di 2-3 m <sup>2</sup> /capo)   | <b>4</b> |
| <b>3.5</b>             | Sistema automatico di alimentazione per vitelli (es. lupa)  | <b>3</b> |
| <b>3.6</b>             | Installazione di robot di foraggiamento/alimentazione   | <b>2</b> |
| <b>3.7</b>             | Installazione di robot di mungitura   | <b>2</b> |

|                        |   |          |
|------------------------|---|----------|
| <b>3.8</b>             | Realizzazione nella struttura di allevamento oggetto di finanziamento di pavimento pieno o fessurato, idoneo e rugoso su tutte le superfici su cui camminano i capi   | <b>2</b> |
| <b>BOVINI DA CARNE</b> |   |          |
| <b>3.9</b>             | Realizzazione di spazi esterni per i capi con una superficie pari o superiore al 40% della superficie coperta di stabulazione   | <b>5</b> |
| <b>3.10</b>            | Realizzazione di infermeria e/o box parto in grado di ospitare almeno il 3% del numero medio di animali quotidianamente presenti nella struttura di allevamento oggetto di finanziamento e con spazi disponibili molto abbondanti (es. più di 8-10 m <sup>2</sup> /capo; per i vitelli più di 2-3 m <sup>2</sup> /capo) | <b>4</b> |
| <b>3.11</b>            | Eliminazione del pavimento fessurato e realizzazione di pavimento pieno con lettiera permanente   | <b>4</b> |
| <b>3.12</b>            | Installazione di vasche per l'abbeverata in sostituzione degli abbeveratoi a tazza  | <b>1</b> |
| <b>3.13</b>            | Installazione di robot di foraggiamento/alimentazione   | <b>2</b> |
| <b>3.14</b>            | Miglioramento microclima di stalla (es: ventilazione, effetto camino)   | <b>2</b> |
| <b>3.15</b>            | Sistema automatico di alimentazione per vitelli (es. lupa)  | <b>2</b> |
| <b>GALLINE OVAIOLE</b> |   |          |
| <b>3.28</b>            | Eliminazione delle gabbie arricchite a favore di un sistema di allevamento alternativo in voliera o all'aperto  | <b>6</b> |
| <b>3.29</b>            | Ventilazione meccanica (tunnel) e presenza di sistemi di raffrescamento e riscaldamento con centraline per il monitoraggio automatico dei principali parametri ambientali nell'arco delle 24 ore  | <b>5</b> |
| <b>3.30</b>            | Sistema alternativo di allevamento con densità pari o inferiore a 8 galline ovaiole per m <sup>2</sup> di zona utilizzabile   | <b>4</b> |

|                          |   |          |
|--------------------------|---|----------|
| <b>3.31</b>              | Densità massima di carico degli spazi all'aperto non superiore a 2.500 galline per ettaro di terreno disponibile per le galline oppure una gallina per 4 m <sup>2</sup> . Tuttavia, ove siano disponibili almeno 10 m <sup>2</sup> per gallina e si pratichi la rotazione, cosicché alle galline sia consentito l'accesso a tutto il recinto durante l'intero ciclo di vita del branco, ciascun recinto utilizzato deve garantire in ogni momento almeno 2,5 m <sup>2</sup> per gallina | <b>4</b> |
| <b>3.32</b>              | Programma di luce e periodo di penombra adeguati e garantiti da una centralina automatizzata  | <b>1</b> |
| <b>POLLI DA CARNE</b>    |   |          |
| <b>3.33</b>              | Densità pari o inferiore a 33 kg di p.v./m <sup>2</sup>   | <b>6</b> |
| <b>3.34</b>              | Densità compresa tra 33 e 39 kg di p.v./m <sup>2</sup>  | <b>5</b> |
| <b>3.35</b>              | Ventilazione meccanica e sistemi di raffrescamento e riscaldamento  | <b>5</b> |
| <b>3.36</b>              | Sistema di distribuzione automatica del cibo con misurazione e registrazione automatica   | <b>2</b> |
| <b>3.37</b>              | Programma di luce adeguato e sistema di dimmeraggio della luce  | <b>2</b> |
| <b>SUINI DA INGRASSO</b> |   |          |
| <b>3.16</b>              | Eliminazione del pavimento fessurato e realizzazione di pavimento parzialmente fessurato e/o pieno con lettiera permanente  | <b>5</b> |
| <b>3.17</b>              | Box specifico e identificato a infermeria/isolamento animali aggressivi, con lettiera asciutta e/o tappetino, in grado di ospitare un numero sufficiente di animali e con un minimo di 2 aree dedicate e separate per singolo edificio  | <b>5</b> |
| <b>3.18</b>              | Impianti di condizionamento automatizzato del microclima o ventilazione naturale con sistemi di controllo   | <b>4</b> |
| <b>3.19</b>              | Realizzazione di adeguati spazi esterni per i capi allevati   | <b>3</b> |
| <b>3.20</b>              | Sistema automatico distribuzione della lettiera   | <b>2</b> |

|                              |   |          |
|------------------------------|---|----------|
| <b>3.21</b>                  | Presenza di un numero minimo di 2 abbeveratoi per box o comunque 1 ogni 15 animali o abbeveratoio permanente con sistema automatico di controllo della presenza del flusso  | <b>1</b> |
| <b>SUINI DA RIPRODUZIONE</b> |   |          |
| <b>3.22</b>                  | Eliminazione delle gabbie nella fase di fecondazione delle scrofe e/o delle gabbie parto a favore dei box multipli e box parto  | <b>6</b> |
| <b>3.23</b>                  | Locale specifico e identificato a infermeria/isolamento animali aggressivi, con lettiera asciutta e/o tappetino, in grado di ospitare un numero sufficiente di animali e con un minimo di 2 aree dedicate e separate per singolo edificio   | <b>4</b> |
| <b>3.24</b>                  | Impianti di condizionamento automatizzato del microclima o ventilazione naturale con sistemi di controllo   | <b>4</b> |
| <b>3.25</b>                  | Presenza di area piena sufficiente o ricoperta da materiale adeguato (es. tappetino) e idonea fonte di calore (es. lampade a infrarossi) per i suinetti fino a 10 settimane   | <b>3</b> |
| <b>3.26</b>                  | Sistema automatico distribuzione della lettiera   | <b>2</b> |
| <b>3.27</b>                  | Presenza di un numero minimo di 2 abbeveratoi per box o comunque 1 ogni 15 animali o abbeveratoio permanente con sistema automatico di controllo della presenza del flusso e/o in caso di alimentazione razionata, dimensione minima al truogolo (50 cm) con più punti di accesso; nel caso di alimentazione ad libitum presenza di più punti di distribuzione o almeno 1 ogni 10 suini | <b>1</b> |

Tabella 4

| <b>CRITERI DI SELEZIONE</b>                 | <b>PUNTI</b> |
|---|--------------|
| <b>Dimensione economica dell'operazione</b> | <b>10</b>    |

|            |  |           |
|------------|--|-----------|
| <b>1</b>   | <b>Dimensione economica dell'operazione</b>  | <b>10</b> |
| <b>1.1</b> | Rapporto tra costo dell'intervento proposto e Produzione standard aziendale inferiore o uguale a 2,5 | <b>10</b> |

Tabella 5

Per l'assegnazione del punteggio connesso al comparto produttivo si considera soltanto il comparto interessato dagli interventi cui è connessa la maggior spesa ammessa.

Nel caso di dubbia attribuzione del comparto produttivo è necessario fare riferimento all'orientamento tecnico produttivo - OTE (2023-2027) presente nel Fascicolo Aziendale alla data di apertura della fase istruttoria.

| <b>CRITERI DI SELEZIONE</b> |                                    | <b>PUNTI</b> |
|-----------------------------|------------------------------------|--------------|
| <b>Comparti produttivi</b>  |                                    | <b>20</b>    |
| <b>1</b>                    | Zootecnia da carne: suini e bovini | <b>15</b>    |
| <b>2</b>                    | Zootecnia da latte                 | <b>20</b>    |
| <b>3</b>                    | Altri                              | <b>10</b>    |

Tabella 6

Per le caratteristiche aziendali relative alla Produzione Standard (voci da 1 a 3) si fa riferimento alla P.S. calcolata automaticamente da Sis.Co. al momento di apertura dell'istruttoria, mentre le caratteristiche aziendali relative alle voci 4 e 5 devono essere possedute alla data di presentazione della domanda.

| <b>CRITERI DI SELEZIONE</b>      |  | <b>PUNTI</b> |
|----------------------------------|--|--------------|
| <b>Caratteristiche Aziendali</b> |  | <b>15</b>    |
| <b>1</b>                         |  |              |

|                                     |   |   |
|-------------------------------------|---|---|
| non<br>cumulabile<br>con 2 e 3      | Azienda con Produzione standard fino a € 50.000   | 9 |
| 2<br>non<br>cumulabile<br>con 1 e 3 | Azienda con Produzione standard tra € 50.001 e € 100.000  | 6 |
| 3<br>non<br>cumulabile<br>con 1 e 2 | Azienda con Produzione standard tra € 100.001 e € 150.000   | 3 |
| 4                                   | Azienda biologica iscritta all'Elenco Regionale degli Operatori Biologici con almeno il 30% della SAU biologica e/o in conversione oppure con la specie zootecnica interessata all'intervento prevalente biologica e/o in conversione | 4 |
| 5                                   | Azienda in possesso di sistemi di gestione ambientale certificata in applicazione delle norme EMAS, UNI EN ISO14001, Global Gap   | 2 |

Tabella 7

Le caratteristiche del soggetto richiedente devono essere possedute alla data di presentazione della domanda

| CRITERI DI SELEZIONE                     |   | PUNTI |
|--|---|-------|
| Caratteristiche del soggetto richiedente |   | 10    |
| 1<br>non<br>cumulabile<br>con 2          | Richiedente con i requisiti di giovane agricoltore che si insedia per la prima volta e beneficia del sostegno dell'Intervento SRE01[1] del PSP 2023-2027 o ha beneficiato dell'Operazione 6.1.01 del PSR 2014-2022 ammessi a finanziamento con il III e IV periodo del 4° bando | 10    |



|   |  |          |
|---|--|----------|
| <b>2<br/>non<br/>cumulabile<br/>con 1</b> | Richiedente che conduce un'impresa o una società i cui titolari sono almeno per il 50% di sesso femminile[2] | <b>5</b> |
|---|--|----------|

Tabella 8

Le caratteristiche della localizzazione territoriale devono essere possedute alla data di presentazione della domanda e dimostrate nel Piano Aziendale

| <b>CRITERI DI SELEZIONE</b>        |   | <b>PUNTI</b> |
|------------------------------------|---|--------------|
| <b>Localizzazione territoriale</b> |   | <b>10</b>    |
| <b>1</b>                           | Azienda con più del 50% della SAU ricadente in: aree protette (parco regionale, parco naturale, riserva naturale, monumento naturale) | <b>4</b>     |
| <b>2</b>                           | Azienda con più del 50% della SAU ricadente in aree natura 2000   | <b>3</b>     |
| <b>3</b>                           | Azienda con più del 50% della SAU ricadente in aree montane al di sopra dei 900 m s.l.m.  | <b>3</b>     |